



# CITTÀ DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA  
E TRASMISSIONE IN DIRETTA TELEVISIVA ED IN STREAMING  
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI ALTAMURA  
E DI ALTRI SERVIZI TELEVISIVI DI PUBBLICA UTILITA' ED  
INFORMAZIONE**

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto i servizi esplicitati nei successivi punti A e B.

### **A. LA RIPRESA E TRASMISSIONE TELEVISIVA DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E LA DIFFUSIONE TELEVISIVA DI SPOT ED AVVISI DI INFORMAZIONE**

Il servizio prevede:

-la ripresa e trasmissione televisiva in diretta, su tutto il territorio comunale, con ripresa integrale delle riunioni del Consiglio Comunale di Altamura. A tal fine l'Ente ha dotato la Sala consiliare di nuove telecamere e DVR che l'affidatario può utilizzare adeguando, ove occorrente, il proprio sistema di ripresa e conseguente trasmissione e fermo restando che nelle ipotesi in cui vi sia sospensione del funzionamento delle ridette telecamere e DVR per manutenzione o altre ragioni, l'affidatario deve garantire le riprese del Consiglio comunale con mezzi ed operatori propri. L'affidatario, comunque, ove ritenga, può non utilizzare le telecamere di cui la sala è dotata e provvedere autonomamente con propri mezzi e strumentazione, fermo restando che ciò non deve comportare aumento di costo a carico dell'ente;

- la trasmissione televisiva in diretta anche nelle ipotesi di sedute consiliari che siano svolte non in presenza ma in videoconferenza garantendo ogni utile collegamento su piattaforma informatiche a ciò deputate .

-Unitamente al Servizio di trasmissione televisiva (sia per sedute in sede e sia in videoconferenza) deve essere garantita, a cura dell'affidatario, oltre che la conservazione delle riprese sia audio che video anche ogni attività utile a consentire la visualizzazione in diretta streaming dei lavori consiliari sul sito istituzionale dell'ente, sui social istituzionali, su you tube, e sul sito web dell'affidatario, il tutto con flussi video indipendenti.

- l' archiviazione per successiva conservazione in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente delle riprese audio video delle sedute per facile consultazione successiva alla diretta televisiva ed allo streaming;

- la realizzazione di "SPOT TELEVISIVI" inerenti iniziative culturali e turistiche e diffusione televisiva di "AVVISI DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE O URGENTI DI PUBBLICA UTILITÀ ED INTERESSE PUBBLICO" della durata minima di 30 secondi, da inviare in onda almeno tre volte al giorno e, comunque, anche con maggiore frequenza in relazione al caso di specie, in orari di massimo ascolto.

### **B. LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ONDA DI "SERVIZI TELEVISIVI GIORNALISTICI REDAZIONALI"**

Il servizio prevede:

La realizzazione e diffusione di servizi televisivi inerenti le iniziative istituzionali, culturali, sociali, turistiche organizzate dal Comune di Altamura o per iniziative o eventi programmati ovvero ancora da realizzarsi a cura del Comune di Altamura . I Servizi televisivi in questione potranno essere di breve durata (Tipologia I), contenenti sintetica informazione, della durata di 3 max 5 minuti, oppure di maggiore durata ( Tipologia II), con più approfondita informazione, di durata di 15 max18 minuti, secondo le richieste dell'ente e dovranno essere trasmesse tempestivamente entro due giorni dalla richiesta da parte dell'ente. La frequenza media stimata nell'arco della durata dell'affidamento è presumibilmente ipotizzata in due servizi di breve durata al mese e un servizio di maggiore durata al mese, tutti da inviare anche in replica. Pertanto per detti servizi il compenso è da corrispondersi solo a chiamata overrossia nel caso e di seguito ad espletamento effettivo del singolo servizio.

## ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è pari ad anni 1 (UNO) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dal verbale di consegna anticipata del servizio e si intenderà concluso alla sua naturale scadenza senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione o procedura. Le parti si riservano la facoltà del recesso in qualunque momento con l'obbligo del preavviso di almeno un mese.

Alla scadenza il rapporto contrattuale potrà essere eccezionalmente prorogato oltre l'anno di durata dell'appalto, ai sensi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 23 della Legge n. 62/2005 solo, per un tempo massimo ulteriore non superiore a mesi sei oltre la scadenza; la suddetta previsione di eventuale proroga costituisce solo opzione a favore dell'ente e non crea alcun diritto da parte dell'affidatario alla prosecuzione del rapporto contrattuale oltre la durata annuale dell'appalto.

Detta proroga, agli stessi patti e condizioni del contratto sottoscritto con la ditta risultante affidataria al termine della presente procedura di gara, potrà avvenire solo per il tempo occorrente alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e salva ogni diversa decisione dell'ente inerente l'effettuazione, lo svolgimento e l'organizzazione dei servizi di cui al presente capitolato

## ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del Servizio è così determinato:

**1.** Per le attività di cui alla **lett. A** ( Ripresa e trasmissione televisiva delle riunioni del consiglio comunale e la diffusione televisiva di spot ed avvisi di informazione) il corrispettivo del Servizio è stabilito forfettariamente, per tutta la sua durata, in € 11.000,00, soggetto a ribasso, oltre IVA. Si ipotizzano, per tutta la durata dell'affidamento la celebrazione, di N. 22 Consigli.

In sede di gara il ribasso è da effettuarsi sul costo complessivo annuale del servizio.

**2.** Per le attività di cui alla **lett.B** ( Servizi televisivi giornalistici redazionali) il corrispettivo è stabilito così come segue:

-Servizi Televisivi di durata 3/ max 5 minuti (Tipologia I) costo unitario € 200,00. Servizi previsti nell'anno N.12

-Servizi Televisivi di durata 15/max 18 minuti. (Tipologia II) costo unitario € 400,00 . Servizi previsti nell'anno N.12

In sede di gara il ribasso va fatto sul costo unitario di ciascuna tipologia di "Servizi televisivi giornalistici redazionale"

L'importo complessivo presunto del presente appalto, per tutta la sua durata, per i servizi richiesti al precedente art.1 viene stimato in complessivi € 18.200,00 oltre I.V.A (€ 4.004,00) e quindi complessivamente in € 22.204,00, IVA compresa, così ripartiti:

**lett. A** "Ripresa e trasmissione televisiva delle riunioni del consiglio comunale e la diffusione televisiva di spot ed avvisi di informazione" **€ 11.000,00 + IVA**

**lett. B** "Servizi televisivi giornalistici redazionali" **€ 7.200,00 +IVA**

L'importo complessivo dell'appalto, come sopra determinato, rimane vincolante per il Comune per il servizio di cui alla lett. A.

Diversamente, il Comune con l'aggiudicazione dell'appalto non rimane obbligato con riferimento alle prestazioni di cui alla lett. B. Per esse l'affidatario sarà tenuto a prestare i servizi richiesti secondo "sistema a chiamata", ovvero il Comune da un canto non resta vincolato all'effettuazione dei servizi, e dall'altro il pagamento del corrispettivo dei singoli servizi ove richiesti avverrà esclusivamente per i "Servizi televisivi giornalistici redazionali" effettivamente realizzati e, pertanto, l'importo complessivo deve intendersi, per tale fattispecie, puramente indicativo e non vincolante per l'Ente.

Il corrispettivo dovuto per il servizio di "Ripresa e trasmissione televisiva delle riunioni del Consiglio comunale e la diffusione televisiva di spot ed avvisi di informazione" al netto del ribasso d'asta, verrà corrisposto, con apposito atto di liquidazione, in rate bimestrali posticipate di eguale importo, a presentazione di regolare fattura da parte dell'affidataria.

Il corrispettivo dovuto per i "Servizi televisivi giornalistici redazionali" sarà corrisposto bimestralmente a presentazione di apposita fattura relativa ai "Servizi televisivi" effettivamente realizzati nel bimestre di riferimento ed attestati dall'Addetto Stampa

#### **ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

##### **A. RIPRESA E TRASMISSIONE TELEVISIVA DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E LA DIFFUSIONE TELEVISIVA DI SPOT ED AVVISI DI INFORMAZIONE**

Con riferimento al servizio di ripresa e trasmissione televisiva delle riunioni del Consiglio Comunale di Altamura l'affidatario dovrà effettuare la ripresa e trasmissione, in diretta televisiva ed in chiaro, almeno su tutto il territorio comunale, delle sedute del Consiglio Comunale di Altamura attraverso il canale televisivo del digitale terrestre utilizzato dall'emittente

L'affidatario dovrà garantire la trasmissione televisiva in diretta anche nelle ipotesi di sedute consiliari che siano svolte non in presenza ma in videoconferenza garantendo ogni utile collegamento su piattaforma informatiche a ciò deputate ;

Unitamente al servizio di trasmissione televisiva (sia per sedute in sede e sia in videoconferenza) deve essere garantita a cura dell'affidatario l'archiviazione in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente, destinata alla conservazione, delle riprese audio video delle sedute assicurando una facile consultazione successiva alla diretta televisiva. Provvederà inoltre oltre alla archiviazione e conservazione delle riprese sia audio che video, anche sui social istituzionali su YouTube e sul sito web dell'affidatario delle riprese delle sedute sia in audio che video

L'affidatario, inoltre, dovrà porre in essere ogni attività utile a consentire la visualizzazione in diretta streaming dei lavori consiliari sul sito istituzionale dell'ente, sui social istituzionali, su you tube, e sul sito web dell'affidatario, il tutto con flussi video indipendenti. Provvederà inoltre all'archiviazione per successiva conservazione, in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente delle riprese per facile consultazione successiva alla diretta streaming; L'affidatario dovrà assicurare la trasmissione in diretta *streaming* e l'archiviazione delle riprese che dovrà essere fruibile dai principali sistemi operativi (Windows, Linux, Mac/OS) e dai browsers più diffusi (Microsoft Internet Explorer, Mozilla Firefox,

Apple Safari, Google Chrome) nonché dai dispositivi mobili più comuni ivi compresi sistemi su piattaforme Android e Apple/IOS utilizzando esclusivamente sistemi di visualizzazione gratuiti. L'aggiudicatario per la durata dell'appalto potrà diffondere in *streaming* le singole sedute del Consiglio Comunale anche sul proprio sito internet, con l'indicazione del logo del Comune.

L'entità del servizio è indicativamente stimata come segue e l'affidatario è tenuto ad adeguarsi in toto a quanto contenuto nelle disposizioni regolamentari di cui all'art.33 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari" che, nel suo corpo, tra l'altro, così testualmente dispone:

- "a) la durata massima delle riunioni è di sei ore. In presenza di proposte con scadenza vincolata e perentoria la discussione potrà protrarsi oltre tale limite su richiesta del Presidente del consiglio.*
- b. possono essere convocate sedute mattutine e pomeridiane;*
- c. l'orario di inizio delle sedute mattutine è previsto per le ore **9,00**;*
- d. l'orario di inizio delle sedute pomeridiane è previsto **per le ore 17,00**, con chiusura massima entro le ore 23,00;*
- e. eccezionalmente le sedute mattutine possono proseguire nel pomeriggio;"*

Nel caso di prolungamento della seduta consiliare oltre l'orario previsto, la trasmissione televisiva in diretta della seduta consiliare dovrà essere comunque garantita senza oneri aggiuntivi per il Comune

Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono in un giorno lavorativo della settimana, con eventuale prosecuzione, o maggiore frequenza settimanale in occasione di particolari argomenti posti all'Ordine del Giorno. Il numero medio annuo di sedute del Consiglio Comunale è di circa 22 ma l'eventuale effettuazione di maggiori o minori sedute non incide sull'importo del servizio forfettariamente stabilito.

Sono conteggiate come servizio svolto le eventuali sospensioni dei lavori che dovessero verificarsi durante le sedute.

L'affidatario dovrà essere in possesso di attrezzature tecniche e strumentali idonee a mandare in onda le riprese televisive sia sulla propria rete di diffusione, garantendo la totale copertura del territorio comunale con segnale digitale chiaro in audio e video di buona qualità, sia attraverso la diffusione in *streaming* dello stesso segnale fruibile dal sito web della stessa emittente e mediante piattaforme online di facebook e youtube della Civica Amministrazione, con due flussi video indipendenti. La Civica Amministrazione renderà disponibile presso il proprio sito la registrazione di ciascuna seduta consiliare.

Tutto quanto occorrente per la ripresa e messa in onda dei lavori del Consiglio Comunale e per la realizzazione degli altri servizi previsti dal presente affidamento dovrà essere posto in essere a cura e spese dell'affidatario del servizio

Per quanto attiene la sola attività di ripresa delle sedute del Consiglio, l'affidatario dovrà utilizzare la strumentazione di cui è dotata la Sala Consiliare, con il sistema di trasmissione delle riprese di cui è dotata l'affidatario, utilizzando quindi il nuovo DVR (Mod. 5n1X-Securiti 4k) e le nuove telecamere (Mod. 4N1 X-SecuritiY) di cui l'Ente ha dotato la Sala consiliare cui l'affidatario è tenuto ad adeguare il proprio sistema di trasmissione delle riprese. Nelle ipotesi in cui vi sia sospensione del funzionamento delle telecamere, per manutenzione o altre ragioni, l'affidatario provvederà ad espletare il servizio con mezzi e strumentazione propria ed operatori sia per le sedute in sede che per le sedute in videoconferenza.

Qualora le attrezzature di ripresa in dotazione alla sala consiliare non risultino compatibili con il sistema di trasmissioni delle immagini di proprietà dell'affidatario o se dall'uso della citata attrezzatura dovesse risultare una non perfetta qualità delle immagini trasmesse, lo stesso provvederà ad effettuare le riprese utilizzando i mezzi e le apparecchiature proprie garantendo in ogni caso l'esatta e puntuale esecuzione del servizio, senza che ciò potrà comportare alcuna variazione nel prezzo di aggiudicazione.

Nell'utilizzo delle apparecchiature e impianti in dotazione della Sala consiliare l'affidatario garantisce la perfetta conservazione e funzionamento delle stesse. A tale scopo il verbale di consegna del servizio

riporterà l'esatta descrizione della strumentazione di proprietà dell'ente ed il grado di funzionalità delle apparecchiature comunali e delle apparecchiature che l'affidatario voglia eventualmente installare stabilmente ad integrazione di quelle di cui la sala consiliare è già dotata se ritenute necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, avendo pur sempre e comunque cura di non danneggiare la strumentazione di proprietà comunale. Analogo verbale di constatazione verrà redatto alla termine del servizio. Resta inteso che eventuali danni cagionati alle attrezzature e impianti di proprietà comunali utilizzati dall'affidatario e derivanti dal non corretto e diligente uso delle stesse da parte dell'aggiudicatario saranno posti a carico della ditta e recuperati dal deposito cauzionale, previo accertamento delle cause e responsabilità da effettuarsi in contraddittorio tra le parti.

L'affidatario esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità da eventuali danni in ordine all'impiego della propria apparecchiatura utilizzata per lo svolgimento del servizio. L'installazione delle apparecchiature all'interno dell'aula consiliare o in altro luogo della Sede Municipale e lo svolgimento del servizio non deve recare intralcio ai lavori del Consiglio Comunale e alle ordinarie attività comunali.

La trasmissione televisiva della diretta della seduta consiliare sarà replicata sul canale digitale terrestre individuato dalla ditta affidataria, almeno una volta il giorno successivo e due volte nella settimana successiva, in diverse fasce orarie.

Durante la trasmissione in diretta televisiva ed in streaming non potrà essere effettuata alcuna inserzione o interruzione pubblicitaria e nessuna pubblicità dovrà comparire nelle registrazioni archiviate e fruibili sul sito istituzionale del Comune di Altamura.

Le trasmissioni delle sedute del Consiglio Comunale da parte del soggetto affidatario del servizio non escludono il diritto di ripresa parziale delle sedute consiliari e/o interviste a Consiglieri ed Amministratori da parte di altri soggetti interessati al sol fine di garantire il diritto di cronaca e solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale.

E' facoltà del Comune di Altamura verificare, in qualsiasi momento, l'adeguatezza delle immagini trasmesse durante le sedute consiliari.

All'affidatario verrà inviata ai fini dello svolgimento del servizio di ripresa e trasmissione televisiva di cui alla presente Sezione A avviso di convocazione del Consiglio Comunale a mezzo pec.

#### ***"SPOT TELEVISIVI" e***

#### ***"AVVISI DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALI O URGENTI DI PUBBLICA UTILITÀ ED INTERESSE PUBBLICO"***

L'affidatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione e diffusione di *"Spot televisivi"*, inerenti iniziative culturali e turistiche dell'amministrazione, e di *"Avvisi di informazione istituzionali o urgenti di pubblica utilità ed interesse pubblico"* della durata minima di 30 secondi, da inviare in onda almeno tre volte al giorno e comunque anche con maggiore frequenza in relazione al caso di specie ,in orari di massimo ascolto.

I contenuti degli **"SPOT TELEVISIVI"**, da utilizzare per la promozione di iniziative culturali e turistiche, organizzate dal Comune, saranno trasmessi all'affidatario dal responsabile comunale dei rapporti con la stampa ("Addetto Stampa"). Tali SPOT, della durata non inferiore a 30 secondi, saranno trasmessi almeno tre volte al giorno e, comunque, con maggiore frequenza in relazione al caso di specie in orari di massimo ascolto negli intervalli previsti dal palinsesto a supporto di telegiornali, trasmissioni o spazi informativi

I contenuti degli di **"AVVISI DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALI O URGENTI DI PUBBLICA UTILITÀ ED INTERESSE"** saranno indicati dall'Addetto Stampa ed avranno una durata non inferiore a 30 secondi, e la

diffusione dovrà avvenire tempestivamente nell'arco della stessa giornata dell'avvenuta segnalazione e per il periodo di tempo indicato dall'Addetto Stampa.

Le modalità di diffusione di detti Spot e/o Avvisi potranno essere le seguenti: didascalia o scrittura in sovrapposizione ai programmi in onda, per almeno tre volte al giorno e con la frequenza che il caso impone, nelle fasce di maggiore ascolto, o mediante annunci in diretta da parte di conduttori di telegiornali o trasmissioni televisive o ancora mediante brevi servizi giornalistici.

## **B. SERVIZI TELEVISIVI GIORNALISTICI REDAZIONALI**

L'affidatario dovrà provvedere, su richiesta dell'Addetto Stampa, alla produzione e messa in onda di "SERVIZI TELEVISIVI GIORNALISTICI REDAZIONALI", nelle due diverse tipologie di seguito meglio

esplicitate, riguardanti iniziative istituzionali, sociali, culturali e turistiche promosse od organizzate dal Comune o altre comunicazione ritenute rilevanti secondo le seguenti modalità:

**-I Tipologia-** l'Addetto Stampa segnalerà all' affidatario gli eventi organizzati dal Comune di Altamura per i quali si ritiene di dover dare **sintetica informazione** attraverso un servizio giornalistico, corredato da immagini e da interviste riguardanti i momenti salienti di una conferenza stampa, di un evento o di altra manifestazione od evento. Il servizio in questione avrà la durata di **3 max 5 minuti** e la richiesta da parte del Comune sarà inoltrata almeno nel giorno precedente.

**-II Tipologia-** l'Addetto Stampa segnalerà all'affidatario, di volta in volta, e con congruo anticipo, gli eventi organizzati dal Comune di Altamura per i quali si ritiene di dover dare **approfondita informazione** attraverso Servizi televisivi, corredati da immagini e da interviste. Il servizio in questione avrà durata di **15 max 18 minuti** e la richiesta da parte del Comune sarà inoltrata almeno 2 giorni prima.

I servizi di cui sopra saranno trasmessi tempestivamente, e comunque al massimo entro tre giorni dalla richiesta da parte dell'ente, previa comunicazione anche all'Addetto Stampa, all'interno dei programmi di informazione ed approfondimento dell'emittente per almeno due giorni consecutivi nella fascia oraria 18.00/22.00 e saranno ritrasmessi in replica almeno una volta nella settimana successiva.

Detti servizi dovranno avere natura e contenuto di mera informazione e cronaca.

Nell'arco della durata dell'affidamento è prevista presumibilmente la realizzazione di SERVIZI TELEVISIVI GIORNALISTICI REDAZIONALI ipotizzabile con frequenza media di due servizi di breve durata (Tipologia I) al mese e un servizio di maggiore durata (Tipologia II) al mese, tutti da inviare anche in replica.

Per i "Servizi televisivi giornalistici redazionali" il compenso è da corrisponderci solo "a chiamata" overossia nel caso e di seguito alla realizzazione e diffusione effettivo del singolo servizio dietro attestazione dell'Addetto Stampa.

Tutte la fasi di produzione, ripresa, regia, montaggio e quant'altro necessario alla realizzazione dei servizi televisivi come innanzi meglio descritti, dovranno essere effettuate a cura e spese dell'affidatario utilizzando attrezzature e personale proprio.

Il servizio affidato dovrà essere svolto, nella sua complessità, a perfetta regola d'arte e non potrà subire interruzioni salvo che per cause di forza maggiore o eventi eccezionali.

## **ART. 5 -MODALITA DI GARA – AGGIUDICAZIONE**



La gara sarà espletata con la procedura prevista dall'art 60 del D.Lgs n.50/2016 con ribasso percentuale da effettuare separatamente sul servizio di cui alla lett.A. e su ciascun servizio indicato nella lett. B

Sarà proclamata aggiudicataria l'impresa concorrente che avrà offerto, al netto del ribasso, il prezzo complessivo minore. Tale prezzo sarà determinato dalla somma risultante tra l'importo offerto per il Servizio di cui alla lett. A e l'importo offerto per ciascuna tipologia dei Servizi di cui alla lett. B tenendo a base di calcolo, per tale ultima fattispecie il numero dei Servizi televisivi presumibilmente da espletare nell'anno di affidamento e stimati in n. 24 per la Tipologia I e n. 12 per la Tipologia II.

L'aggiudicatario rimarrà immediatamente vincolato al relativo contratto sin dal momento dell'aggiudicazione.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e fermo restando che l'Ente può non addivenire ad alcun affidamento del servizio.

#### **ART. 6 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio sarà sospeso, nella sua totalità, nell'ipotesi di scioglimento del Consiglio Comunale.

Il servizio riprenderà regolarmente con decorrenza dalla seduta di insediamento del nuovo Consiglio Comunale. Nei mesi di sospensione del servizio alla ditta incaricata non verrà corrisposto alcun compenso.

In tal caso la data di scadenza del contratto si intende differita per l'intera durata del periodo di sospensione.

L'ente si riserva la facoltà di non far svolgere il servizio nell'ipotesi di seduta segreta del Consiglio Comunale o per qualsivoglia causa di pubblico interesse, tale ipotesi non comporta alcuna modifica sulla scadenza del contratto.

L'impresa affidataria non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e comporta la conseguente risoluzione del contratto per colpa grave, restando a carico dell'Impresa tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione e quanto previsto nel presente capitolato.

#### **ART. 7 - REQUISITI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

La Ditta affidataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente disciplinare.

**La Ditta affidataria, all'avvio del servizio, dovrà nominare un proprio Responsabile con il compito di rappresentare e impegnare la Ditta nella fase esecutiva dell'appalto.**

La Ditta affidataria si obbliga a comunicare all'Ente ed in particolare al Responsabile del Procedimento, con anticipo di almeno 48 ore, qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa dei servizi appaltati. In casi eccezionali, debitamente motivati dall'affidataria, e comunicati con congruo anticipo di almeno 48 ore al Responsabile del Procedimento, l'aggiudicatario dovrà effettuare la



trasmissione televisiva su canale digitale diverso da quello stabilito e comunque che abbia copertura almeno sull'intero territorio comunale.

L'aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute, nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e di settore di attività e, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi ed assicurativi per i propri dipendenti.

L'affidatario deve possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio per le attività relative al servizio da appaltare salvo l'insussistenza di tale obbligo da attestarsi a mezzo dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si riportino le ragioni che non obblighino a detta iscrizione unitamente a copia della documentazione probatoria occorrente (atto costitutivo, statuto etc.);

- l'iscrizione nel ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione istituito presso l'Autorità per il Garante delle Comunicazioni relativamente alle attività attinenti il servizio oggetto di appalto.

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio affidato in maniera da non causare interferenze di carattere tecnico-funzionale che rechino pregiudizio alla tutela della salute e della sicurezza delle persone a qualsiasi titolo presenti durante i lavori del Consiglio Comunale e con le attività del Consiglio Comunale ovvero causare possibili interruzioni o disfunzioni derivanti da fattori tecnici.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta affidataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dal presente servizio o dal suo uso. L'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tali azioni.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

L'affidatario è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Il suddetto affidatario si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al presente affidamento né a diffondere, se non attraverso i sistemi previsti per l'espletamento dei servizi affidati, la documentazione audio-video acquisita durante le sedute consiliari che deve considerarsi di proprietà comunale. L'emittente dovrà consegnare, entro i tre giorni successivi alla registrazione della seduta, una copia del servizio su supporto dvd.

Non potrà essere trasmessa alcuna immagine e/o conversazione durante i momenti di sospensione della seduta. Durante la sospensione dei lavori consiliari dovrà essere mandato in onda l'inquadratura fissa dello stemma del Comune di Altamura ubicato nella Sala consiliare con la sovraimpressione della dicitura " Consiglio Comunale del \_\_\_\_\_ . Seduta sospesa"

Durante le interruzioni delle riprese delle sedute consiliari, dovute a sospensione dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà mandare in onda, per il solo tempo della durata della sospensione, eventuali **-Spot**

*televisivi” e “Avvisi di informazione istituzionali o urgenti dpubblica utilità ed interesse pubblico”* forniti dall'Addetto Stampa e con la stessa preventivamente concordati.

La Ditta affidataria dovrà evitare qualsiasi interferenza causata dalle apparecchiature utilizzate per l'espletamento del servizio di ripresa dei Consigli Comunali con il sistema integrato multimediale per la votazione elettronica ed il sistema di registrazione audio installato presso la sala del Consiglio Comunale.

Tutti gli archivi relativi alle registrazioni delle sedute consiliari e dei “Servizi televisivi, giornalistici e redazionali” vanno considerati proprietà del Comune di Altamura, l'Ente dovrà tutelarne l'integrità e la corretta conservazione secondo le norme vigenti. Ogni registrazione non potrà essere utilizzata dall'affidatario per fini e con modalità diverse da quanto previsto nel presente capitolato.

L'affidatario è tenuto a consegnare, anche nel corso del rapporto contrattuale, copia dei Servizi giornalistici affinché l'ente possa eventualmente provvedere alla loro pubblicazione su social istituzionali ed ogni utilizzo ritenga opportuno effettuare in relazione alla finalità di informazione e promozione delle attività espletate. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di restituire, alla scadenza contrattuale, tutti gli archivi delle registrazioni acquisite.

Al fine di consentire il monitoraggio della fruizione dei servizi di streaming in diretta da parte degli utenti, l'aggiudicatario dovrà produrre e fornire con modalità da concordarsi, resoconti periodici che consentano di rilevare dati statistici sull'utilizzo del servizio (es. numero di accessi)

#### **ART. 8 - IMPEGNI DEL COMUNE DI ALTAMURA**

Il Responsabile Unico del Procedimento rappresenta l'Ente nella fase esecutiva del contratto nei confronti del fornitore, garantisce il rispetto delle esigenze e delle priorità del Comune e cura la supervisione ed il controllo dell'avanzamento del servizio e la rispondenza dello stesso a quanto previsto dal presente atto. L'Addetto Stampa curerà le attività di propria competenza ed attesterà l'avvenuta effettuazione del servizio ai fini della liquidazione del corrispettivo spettante alla ditta affidataria

#### **ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio-video in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari saranno sempre orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale. I componenti del Consiglio e tutti gli altri partecipanti, ivi compresi i dipendenti comunali, non possono in alcun modo impedire le riprese audiovideo dei lavori del Consiglio ma possono comunicare al Presidente il dissenso ad essere ripresi. In tale ultimo caso l'Affidatario dovrà omettere la visualizzazione di colui che non intende essere ripreso avendo cura di riprendere solo la targhetta del nominativo posta sul relativo scranno ovvero di porre in sovrapposizione solo il nominativo.

Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini.

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella Sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea o successiva diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Ente di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.

Il Presidente del Consiglio prima dell'avvio delle riprese e della successiva pubblicazione della seduta, è tenuto ad ammonire i Consiglieri, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale, ad adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele con riferimento all'obbligo del rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità e non eccedenza.

Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio, la ripresa audio-video dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale ed obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.

Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli Assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni.

Non potranno essere fatte oggetto di ripresa audio-video, le pause e le interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio.

#### **ART. 10 – PENALITA'**

L'Ente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente atto, delle caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate dal RUP entro i termini indicati nella formale "Contestazione" effettuata dallo stesso, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.

La Ditta non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore. Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati ove sia compatibile con le esigenze dell'Ente di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto affidatario durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento del compenso stabilito per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'Affidatario prende atto che il Comune di Altamura potrà applicare le penali di seguito riportate nell'esecuzione delle prestazioni, come di seguito indicato:

- a. euro 50,00 (cento/00) per il ritardo fino a 30 minuti nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio, ovvero per l'anticipata interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare;
- b. euro 100,00 (duecento/00) per ogni ulteriore frazione di 30 minuti di ritardo nell'avvio delle riprese televisive rispetto all'ora fissata nella convocazione del Consiglio ovvero per l'anticipata

interruzione del servizio di ripresa televisiva fino a 30 minuti rispetto alla durata della seduta consiliare;

- c. sino ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni "Grave" violazione contrattuale in ordine alle prestazioni di ripresa televisiva e messa in onda della trasmissione ovvero per ogni altro inadempimento relativo alla mancata o non corretta esecuzione relativa a Spot, Avvisi e Servizi giornalistici. In tal caso, la penale verrà applicata ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento dopo aver valutato le eventuali controdeduzioni dell'affidatario che dovranno pervenire in forma scritta entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione.

E' considerata "Grave" la Contestazione di violazione contrattuale effettuata dal RUP che segua altre due precedenti contestazioni ovverossia dalla terza e sino alla quinta.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal Responsabile del Procedimento. Le penali verranno irrogate mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o con PEC, e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il Responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. Le penali dovranno essere comunicate entro 30 (trenta) giorni dall'inadempimento o inesatto adempimento e la cauzione definitiva potrà essere svincolata solo decorsi 60 giorni dalla conclusione del rapporto contrattuale.

Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili all'aggiudicatario.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, troverà applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

#### **ART. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE**

L'affidatario dovrà costituire la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o garanzia di un Istituto di Intermediazione finanziaria iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385 dell'1/9/93 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

Al termine del contratto e, saldata ogni pendenza, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'affidatario, la cauzione di cui sopra verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

Restano fermi gli obblighi di deposito cauzionale provvisorio ai fini della partecipazione alla gara come contenuto nel relativo bando.

#### **ART. 12 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 (cinque) inadempienze, anche non consecutive, suscettibili di applicazione delle penalità di cui al precedente art. 10, ritualmente contestate alla Ditta affidataria nel corso del rapporto contrattuale.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a. per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro di categoria
- b. in caso di cancellazione dell'affidatario dal ROC (Registro Operatori della comunicazione). In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico.

L'Ente procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **ART. 13 - FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà - previa liquidazione del Responsabile del Procedimento, supportato dall'Addetto Stampa nell'accertamento dell'esecuzione di ogni servizio, e in relazione alla correttezza e completezza quali quantitative delle effettive prestazioni svolte - a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica bimensile posticipata con l'indicazione dettagliata dei servizi prestati come indicato all'art.3.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, in specie quelle di cui alla legge 23/12/2014 n° 190 in tema di pagamenti per pubbliche forniture di beni o servizi, al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/1/2015 in tema di modalità di pagamento IVA per le pubbliche forniture ed al D.Lgs. n. 231/2002 sui ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni e della regolarità contributiva della ditta nei confronti dell'inps e dell'inail. (DURC).

La liquidazione delle fatture è subordinata:

All'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti e l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione di quanto previsto dalla vigente legislazione dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

La ditta affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- L'affidatario ha l'obbligo di comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, entro 5 giorni dall'affidamento del servizio indicando le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare su di essi nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

### **ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'ente dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione. L'affidatario non potrà valersi dell'istituto del sub-appalto

#### **ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata all'Ente e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

#### **ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell'Affidatario.

#### **ART. 17 - RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, valgono le norme del D.Lvo 50/2016 ed in quanto applicabili, le norme del Codice Civile

#### **ART. - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Bari.